

promettere di non uscire in mare con Galee armate per lo spazio di quindici anni venturi. Nel Mese ancora d' Aprile segù in Faenza (a) un congresso de gli Ambasciatori di Matteo Visconte, di Alberto dalla Scala, di Azzo e Francesco Marchesi d' Este, e de' Bolognesi, per mettere concordia fra essi Bolognesi, e le Città della Romagna, e i Lambertazzi fuorusciti di Bologna. Fu questa pur anche dipoi conchiusa: laonde riuscì degno di memoria quest' Anno per cagione di tante paci. Ma in Mantova succederono delle novità. (b) Era quivi Signore Bardelone de' Bonacossi. Taino suo Fratello, voglioso di quel dominio ricorse ad Azzo Marchese d' Este per aiuto; ma poi senza voler la gente, che gli veniva esibita, se ne tornò a Mantova. Rimasero poi burlati tanto egli, quanto Bardelone, perchè Botticella de' Bonacossi loro Nipote, Figliuolo di Giovannino, ottenuto un buon corpo di soldatesche da Alberto dalla Scala Signor di Verona, scacciò l' uno e l' altro, e prese egli la signoria di quella Città. Se ne fuggirono i Fratelli scacciati a Ferrara, dove furono con onore accolti dal Marchese. Bardelone po-scia passò a Padova, dove poco ben veduto da que' Nobili, perchè caduto in povertà, nel terzo anno del suo esilio miseramente terminò la vita. Allora si trovò più sicuro nella sua signoria Bottecella co' suoi due Fratelli Rinaldo Pafferino, e Buirone: nomi o soprannomi strani di questi Secoli.

Anno di CRISTO MCCC. Indizione XIII.

di BONIFAZIO VIII. Papa 7.

di ALBERTO Austriaco Re de' Romani 3.

C ELEBRE fu l' Anno presente per quello, che noi chiamiamo ora Giubileo universale, inventato e celebrato per la prima volta da Papa Bonifazio VIII. S' era sparsa una voce in Roma, dilatata poi per gli altri paesi, che di grandi Indulgenze si guadagnavano visitando le Chiese Romane nell' ultimo Anno d' ogni Secolo.

(c) Raynald. (c) Se ne cercarono i fondamenti, ma senza trovarne vestigio; nè si andò allora a pescarli nel Testamento vecchio; nè saltò fuori in que' tempi il nome di Giubileo. Nel Gennaio e Febbraio si vide un prodigioso concorso di Pellegrini in Roma; e ciò diede allora motivo a Papa Bonifazio di formare una Bolla, con cui concedeva Indulgenza plenaria a chiunque visitasse in quell' Anno le Chiese di Roma ogni dì una volta nello spazio di quindici giorni per li forestieri, e di trenta per li Romani. E questo per soddisfare alla divozion

in Ann. Eccl.